



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETARIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", adottato ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 così come modificato dal Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 recante "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali" e dal decreto Legislativo 26 marzo 2008, n. 62 recante "Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (...)", come modificato dal DPR 2 luglio 2009, n. 91;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 aprile 2010, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Caterina Bon Valsassina l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del citato Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico, così come modificato dal Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

Visto il provvedimento del 3 agosto 2007, emanato ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., con cui il Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia ha sottoposto a tutela lo spazio urbano di Milano denominato "Piazza Edison";

Vista la nota del 16 dicembre 2008-prot. 20454 con cui la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano segnala che, per mero errore materiale, il sopraccitato provvedimento riporta in prima pagina un'errata indicazione catastale del bene (Foglio n. 389 anziché n. 387);

Considerata la necessità di provvedere alla rimozione dell'errore riscontrato, annullando il provvedimento sopraccitato e sostituendolo con il presente;

Ritenuto pertanto che lo spazio aperto urbano
denominato PIAZZA EDISON



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETARIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA

sito in MILANO
provincia MILANO
comune MILANO
indirizzo PIAZZA TOMMASO EDISON

individuato in catasto al
Foglio 387 strada
confinante con
Foglio 387 via della Posta e particella 292
Foglio 390
Foglio 388

come dalla allegata planimetria catastale;

di proprietà del Comune di Milano, presenti interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10-comma 4-lettera "g" del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

ANNULLA

il provvedimento emanato in data 3 agosto 2007 dal Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia], e

DECRETA

lo spazio aperto urbano di Milano denominato PIAZZA EDISON, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10-comma 4-lettera "g" del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Milano, lì **13 APR 2011**

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETARIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

Identificazione del Bene:

Regione	LOMBARDIA
Provincia	MILANO
Comune	MILANO
Indirizzo	PIAZZA TOMMASO EDISON
Natura	SPAZIO APERTO URBANO

Foglio catastale | Particella | Coerenze

387	strada	Fg. 387-via della Posta e particella 292, Fg. 390, Fg. 388
-----	--------	--

Relazione Storico - Artistica:

Lo spazio urbano identificato come Piazza Edison, ubicato in una zona di grande importanza storica della città, è costituito da un'area a forma irregolare, assimilabile a un triangolo, in cui confluiscono sei strade: da una parte via della Posta, via Bocchetto e via Moneta, dall'altra via Cordusio, via S. Maria Segreta e via Armorari. Dalla lettura delle piante storiche della città, a partire dalla pianta Lafrey del 1573, è possibile riscontrare che lo spazio urbano ha conservato nei secoli il suo tracciato, pur con la trasformazione degli edifici che su di esso affacciano. Sebbene classificato nella toponomastica cittadina come piazza, lo spazio urbano in questione non presenta la connotazione tipica della piazza quale privilegiato luogo d'incontro e di sosta, ma è classificabile piuttosto come slargo, in quanto costituisce, nell'ambito del centro antico della città, uno snodo urbano di grande importanza, non solo nel tessuto della città ma nella sua storia civile e sociale. Infatti l'area è ubicata in una zona che coincide con il centro della città romana, quindi di alto interesse archeologico, a poca distanza dalla piazza del Foro, corrispondente alla zona compresa tra l'attuale piazza S. Sepolcro e piazza dell'Ambrosiana (Pio XI), e dal quartiere del Teatro romano in corrispondenza di piazza della Borsa. Le testimonianze archeologiche di epoca romana, messe in luce da scavi in zone adiacenti, fanno presumere che anche nel sottosuolo di questo spazio siano conservati resti archeologici di fondamentale importanza per la storia della città. Ma oltre al suo valore archeologico e di tessuto urbano, con tracciato storico consolidato nei secoli, la piazza Edison ha valore storico-artistico in quanto è parte integrante della città del commercio e degli affari che dalla fine dell'Ottocento ai primi anni del Novecento viene formandosi in questa zona, e risulta delimitata da edifici di pregio architettonico. Infatti sullo spazio affacciano monumentali edifici destinati a funzioni di commercio e affari: sulla sinistra, accedendo da via Cordusio, è ubicato il palazzo della Banca d'Italia progettato da Luigi Broggi e Cesare Nava e completato nel 1912, sulla destra il palazzo della Posta Centrale e dei Telegrafi costruito nel 1910-12 su progetto dell'arch. Paolo Cesa Bianchi, e sull'angolo di via della Posta e via Bocchetto il più recente complesso del Banco di Roma, progettato dall'arch. Cesare Scoccimarro e completato nel 1940. Lo spazio è pavimentato con lastre in pietra, (masselli in pavè) e in parte è asfaltato.

Milano, li **13 APR 2011**

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott.ssa Caterina Bon Valsassina



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETARIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

MILANO (MI) – PIAZZA EDISON estratto d'individuazione catastale



Milano, li 13 APR 2011

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina